



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI-REDAELLI”

Determina n. 2 del 04/03/2025

STRUTTURA DATORE DI LAVORO

RESPONSABILE Giovanni Mercuri

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI PREPOSTI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO IN AZIENDA, INDIVIDUATI AI SENSI DELL'ART. 18 CO. 1 LETT. B DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Responsabile del Procedimento Giovanni Mercuri

PRATICA TRATTATA DA: Giuseppe Lo Presti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI DATORE DI LAVORO
GIOVANNI MERCURI
(Firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
CRISTINA CALLERIO
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Si autorizza a dare esecutività al presente provvedimento.
IL DIRETTORE GENERALE
MARIA ANTONIA AMBROGETTI
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL RESPONSABILE DATORE DI LAVORO

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

visti

- La Legge Regionale Lombardia n. 1/2003;
- Lo Statuto dell'Azienda;
- Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- La Legge n. 215/2021;
- L'art. 2 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "Definizione di Datore di Lavoro";
- L'art. 2 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; "Definizione di Preposto";
- L'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "Delega di funzioni";
- L'art. 18 co. 1 lett. b-bis) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente";
- L'art. 19 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "Obblighi del preposto";
- L'art. 37 co 7) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "Formazione del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti";
- L'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti";

richiamati

- La Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 1/CdI del 7/1.2025, con la quale si è provveduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP Golgi Redaelli;
- La Determinazione del Direttore Generale n. 26 del 3/2/2025 con la quale si è provveduto a conferire al Dr. Mercuri Giovanni la delega di funzioni ex art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/05/2022, con cui si era provveduto alla individuazione e nomina dei preposti aziendali;

nella sua qualità di Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 9 della L.R. Lombardia n. 1/2003, il Direttore Generale è il legale rappresentante e responsabile della gestione dell'Azienda;
 - Secondo la definizione dell'art. 2 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008, il Direttore Generale è il Datore di Lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori presso i luoghi di lavoro, essendo munito dei poteri decisionali, gestionali e di spesa;
 - Considerato che tra i compiti attribuiti al Datore di lavoro delegato rientrano anche gli obblighi di individuazione e nomina dei Preposti aziendali, come definiti all'art. 2 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 e precisamente: "**preposto**", "persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa";
 - Visti gli artt. 19) e 299), del D.Lgs. 81/2008, in virtù del quale i Preposti titolari e quelli di fatto, nel rispetto delle attività indicate all'art. 3, secondo le loro attribuzioni e competenze devono:
- a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti, ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme, fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata

- attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
 - f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
 - f) -bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
 - g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37.

-Preso atto delle cessazioni dall'incarico di Preposti aziendali, per congedo pensionistico, di alcuni Coordinatori infermieristici afferenti ai reparti di degenza, nonché di alcuni Responsabili dei servizi collaterali dell'azienda, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b-bis), del D.Lgs. 81/2008, ad una nuova ricognizione e all'aggiornamento dell'elenco All. 01, contenente i nominativi dei Preposti aziendali individuati, facente parte integrante del presente provvedimento, ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 19 del citato Testo Unico di Sicurezza, secondo le previsioni contenute nella Check List denominata All. 02, facente parte integrante del presente provvedimento;

vista la delega di funzioni ex art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., conferita al Dr. Mercuri Giovanni con Determinazione del Direttore Generale n. 26 del 3/2/2025;

attestata, a seguito della istruttoria effettuata, la legittimità nella forma e nella sostanza del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1- Di nominare Preposti dei reparti di degenza e dei servizi tecnici, generali, ed alberghieri, i dipendenti indicati nell'elenco Al. 01, facente parte integrante del presente provvedimento, al fine di garantire l'attuazione delle direttive del Datore di Lavoro aziendale, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, controllandone altresì la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, ed esercitando il funzionale potere di iniziativa, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni contenute all'art. 19) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con Legge n. 215/2021, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza aziendale contenute nella check list Al. 02 facente parte del presente provvedimento;
- 2- Di provvedere all'erogazione dei corsi di formazione destinati ai preposti nominati, che non hanno fruito in precedenza di alcuna formazione, in conformità con quanto previsto al punto 5 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e s.m.i. con Legge 215/2021, al fine di dotarli delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti a loro attribuiti;
- 3- Di provvedere agli aggiornamenti formativi destinati ai Preposti aziendali, che hanno fruito nelle edizioni precedenti del corso di formazione iniziale, in conformità con quanto previsto al punto 5 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e s.m.i. con Legge 215/2021, al fine di consentire il

mantenimento delle competenze per la costante tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

- 4- Di incaricare i dirigenti delle strutture, delle aree e dei servizi a cui afferiscono i dipendenti nominati dall'azienda, quali Preposti aziendali, come indicati nell'elenco Al. 01 facente parte integrante del presente provvedimento, di comunicare tempestivamente al datore di lavoro, eventuali variazioni in ordine agli stessi, al fine di garantire gli aggiornamenti del caso.

di trasmettere il presente provvedimento per competenza alle seguenti strutture:

- DIREZIONE OPERATIVA ISTITUTI
- UOC GESTIONE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE DATORE DI LAVORO DELEGATO
Dr. Giovanni Mercuri

(Firmato digitalmente)